

La CGIL Funzione Pubblica nel procedere alla sottoscrizione del CCDIT per il personale della Comunità Montana della Carnia e degli Enti che hanno delegato la Comunità Montana della Carnia alla contrattazione decentrata territoriale conferma le argomentazioni espresse durante il confronto negoziale presentando le seguenti dichiarazioni a verbale da allegare al contratto decentrato.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 1

In merito all'erogazione della "produttività", gli obiettivi devono essere individuati preventivamente e portati a conoscenza di tutti i dipendenti. Nell'assegnazione degli obiettivi i responsabili devono ricercare il consenso e la condivisione dei loro collaboratori, impegnarsi ad una attività di confronto, con disponibilità ad ascoltare, a farsi carico dei problemi e a ricercare soluzioni diverse ed alternative.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 2

Il sistema di misurazione e di valutazione della prestazione, in relazione a ciascun istituto contrattuale deve essere improntato a criteri di imparzialità e trasparenza nonché prevedere forme di contraddittorio aziendale per un riesame, se richiesto dal lavoratore, della valutazione. La valutazione va effettuata con cadenza annuale ed è comunicata tempestivamente al dipendente, comunque e non oltre il termine di un mese.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 3

In relazione all'erogazione degli incentivi e/o indennità legate agli obiettivi, avendo riscontrato che a fronte del mancato raggiungimento totale o parziale degli stessi al personale è stato decurtato l'incentivo mentre al titolare di Posizione Organizzativa l'indennità di risultato è stata erogata per intero, si sollecitano le Amministrazioni ad intervenire con gli opportuni correttivi.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 4

Nel caso il servizio di sgombero neve e/o spargimento del sale sia attuato anche in forma non completa con personale comunale, al fine di superare le criticità emerse gli anni scorsi - che hanno costretto le OO.SS. a formulare specifiche segnalazioni al Prefetto - si evidenzia la necessità di definire preventivamente le modalità di svolgimento del servizio definendo apposite regole con la corretta applicazione degli istituti contrattuali. In mancanza di tali definizioni, le responsabilità per eventuali disservizi ricadono esclusivamente nei confronti dei responsabili della gestione del servizio.



DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 5

In relazione al personale assunto a tempo determinato - sia in forma diretta che tramite contratto di somministrazione - si ribadisce che lo stesso ha titolo al pari del personale a tempo indeterminato alla corresponsione del salario accessorio comprensivo delle relative indennità. Tale spesa va contabilizzata all'atto dell'assunzione e inserita nel Fondo per le risorse decentrate fino al permanere in servizio del predetto personale.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 6

La CGIL ricorda il diritto all'informazione - che si trasforma in obbligo per le Amministrazioni - nei casi di affidamento esterno, anche parziale, dei servizi (manutenzione del verde, assistenza, cucina, asilo nido ecc.).

Conseguentemente le Amministrazioni devono provvedere:

- a dare piena esecuzione alla normativa sulle clausole sociali nonché a quanto stabilito dalla legislazione nazionale e regionale (L.R. nn° 6/2006 e 20/2006);
- a trasmettere, quale informazione, alla RSU e alle OO.SS. il bando di gara per l'appalto contestualmente alla sua pubblicazione;
- a comunicare il nominativo della ditta vincitrice ed il valore di aggiudicazione;
- alle verifiche periodiche sugli effettivi adempimenti da parte della ditta aggiudicataria, in particolare sul rispetto della qualità del servizio e dell'integrale applicazione del CCNL di riferimento al personale impiegato, soci compresi, e/o integrativi regionali, territoriali, aziendali;
- a comunicare annualmente alla RSU e alle OO.SS. territoriali l'aggiornamento dei servizi in appalto.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 7

Premesso che le visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici rientrano a pieno titolo nella prevenzione della salute e dello stato patologico se già in atto, le relative assenze vanno imputate all'art. 9 CCRL 6/5/2008.

A titolo indicativo si forniscono le seguenti modalità operative:

- L'assenza va giustificata, il primo giorno lavorativo utile, mediante la presentazione di attestazione rilasciata dalla struttura pubblica, medico convenzionato, struttura o medico privato, contenente anche l'orario di entrata e uscita del dipendente dalla struttura presso cui è stata effettuata la presentazione.
- Ai fini del tempo necessario per la copertura dell'assenza che è legata a diversi fattori tra i quali il tempo di attesa e durata della visita, la lontananza rispetto alla sede di servizio e/o luogo di dimora, ecc., è necessario basarsi ai principi di correttezza e buona fede nel rispetto degli obblighi del rapporto di lavoro.
- Il dipendente dovrà comunicare in via preventiva - rispetto alla data programmata per l'effettuazione della visita, terapia e/o esame diagnostico - l'esigenza di assentarsi al fine di consentire all'amministrazione di definire le modalità organizzative dell'ufficio connesse all'assenza.



DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA CGIL n° 8

Al fine di dare applicazione a quanto indicato nell'art. 32, comma 1bis, del decreto legislativo n. 151/2001 (fruizione del congedo parentale), nel caso di fruizione oraria si ritiene che il valore della giornata vada individuato in ore 7,12 nel caso di lavoro su 5 giorni la settimana e di ore 6 nel caso di lavoro su 6 giorni la settimana, e che la richiesta non possa essere inferiore ad una ora.

Oltre alla fruizione oraria del congedo come sopra indicato, resta confermata la possibilità della lavoratrice e del lavoratore di fruire del congedo a mese e/o giorni entro i limiti massimi dei 6 mesi stabiliti dall'art. 32.

Tolmezzo, 29 settembre 2015

